

Progetto UNICORE 5.0 (University Corridors For Refugees), al via la quinta edizione



3-apr-2023

[Ascolta](#)

L'Università degli Studi di Palermo partecipa alla quinta edizione del progetto [UNICORE 5.0](#) – University Corridors for Refugees assieme ad altre 34 università italiane. Obiettivo: dare la possibilità a **61 rifugiati** di proseguire il loro percorso accademico in Italia.

Unipa, per l'anno accademico 2023-2024, mette a disposizione due **borse di studio del valore di 3.500 euro all'anno, per due anni**. Gli studenti, che verranno selezionati in base al merito accademico e alla motivazione, potranno scegliere tra **dieci differenti corsi di laurea magistrale in lingua inglese. In particolare:**

- [LM-18 Data, Algorithms and Machine Intelligence;](#)
- [LM-29 Electronics Engineering;](#)
- [LM-31 Management Engineering;](#)
- [LM-70 Mediterranean Food Science and Technology;](#)
- [LM-63 Curriculum Public Management - Complex administrations and organization Science;](#)
- [LM-52 Curriculum international studies & Curriculum international trade - International Relations;](#)
- [LM-77 Curriculum Entrepreneurship and Management - Business and Economic Sciences;](#)
- [LM-56 Curriculum Economic and financial analysis - Economic and Financial Sciences;](#)
- [LM-49 Tourism systems and hospitality management;](#)
- [LM-90 Migrations, rights, integration.](#)

Durante l'anno accademico 2021/2022 sono stati due gli studenti provenienti dall'Etiopia, di nazionalità Eritrea, a vincere il bando e ad iscriversi, rispettivamente, alla laurea magistrale in Management Engineering e in Mediterranean Food Science and Technology. Sempre due sono stati i vincitori del bando pubblicato l'anno successivo. Ad usufruire delle agevolazioni è stato uno studente proveniente dalla Nigeria, di nazionalità camerunese, iscritto alla laurea magistrale in Public Management e uno studente proveniente dal Malawi, di nazionalità congolese, iscritto alla laurea magistrale in Entrepreneurship and Management.

Al fianco dell'Ateneo del capoluogo Siciliano ci sono tre partner locali: Caritas Diocesana di Palermo, Centro Diaconale - Istituto Valdese e Centro Astalli Palermo.

Quest'anno il progetto offre ai rifugiati in **Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe** l'opportunità di arrivare in Italia in maniera regolare e sicura per proseguire gli studi, in linea con l'obiettivo dell'UNHCR, Agenzia ONU per i Rifugiati, di rafforzare i canali di ingresso per rifugiati e di raggiungere un tasso di iscrizione a programmi di istruzione superiore al 15% nei paesi di primo asilo e nei paesi terzi.

Il progetto UNICORE è nato nel 2019 con una prima fase pilota durante la quale sei studenti sono stati accolti da due atenei per poi espandersi fino a coinvolgere oltre 40 Università italiane che in cinque anni hanno offerto più di 180 borse di studio a studenti rifugiati.

"Mia madre ha sempre creduto nell'istruzione, ma quando le cose erano molto difficili mio fratello ha dovuto abbandonare la scuola e trovare un lavoro per aiutarci. Fu allora che decisi che mi sarei impegnata al massimo nell'istruzione, non solo per me, ma anche per lui e per mia madre. Volevo dimostrargli che il suo sacrificio significava molto per me. (...) Quando ho saputo del progetto UNICORE è stato come un sogno che si realizzava. Ho sempre sperato di proseguire i miei studi, di avere la possibilità attraverso l'istruzione di assistere le persone e migliorare la loro qualità di vita". ha dichiarato Bernice, rifugiata della Repubblica Democratica del Congo.

Il progetto è reso possibile grazie alla collaborazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, UNHCR, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Centro Astalli, Banca Etica e Gandhi Charity, oltre ad un'ampia rete di partner locali che assicureranno il supporto necessario agli studenti durante il programma di laurea magistrale della durata di due anni e favoriranno la loro integrazione nella vita universitaria. Gli studenti selezionati inizieranno fin da subito il loro percorso di inclusione in Italia grazie a corsi di lingua italiana che saranno erogati da remoto dalle Università per Stranieri di Perugia e Siena e dall'Università di Notre Dame.

Il **bando** si chiuderà il **19 maggio 2023**.